



Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Coolex Solar

Numero della versione: 1.0

Prima versione: 18.12.2024

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale Coolex Solar

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati Vettore termico liquido

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Coolex Chemie GmbH Telefono: +49 (0) 8138 69 75 45 0
Münchener Straße 9a e-mail: info@coolex.de
85247 Schwabhausen Sito internet: www.coolex.de
Germania

1.4 Numero telefonico di emergenza

Come sopra o centro di informazione tossicologica più vicino.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza Non prescritto.

Pittogrammi Non prescritto.

Informazioni supplementari sui pericoli

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela).

3.2 Miscele

Descrizione della miscela

Descrizione del prodotto / caratterizzazione chimica:
Miscela di: Triethylene glycol e Acqua con Inibitore di corrosione.

Componenti pericolosi					
Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secondo GHS	Pittogrammi	Note
3,5,5-trimetilesanoato di sodio	Nr CAS 2650-30-8 Nr CE 220-169-6	< 3	Acute Tox. 4 / H302 Skin Corr. 1 / H314 Eye Dam. 1 / H318		-

Denominazione della sostanza	Limiti di conc. specifici	Fattori M	STA	Via di esposizione
3,5,5-trimetilesanoato di sodio	-	-	1.160 mg/kg	orale

Osservazioni

Per il testo completo delle frasi H: cfr. SEZIONE 16

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

Se inalata

Provvedere all' apporto di aria fresca.

A contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

A contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente tenendo le palpebre aperte.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerita

Sciacquare la bocca e bere abbondantemente.

NON provocare il vomito.

Chiamare immediatamente un medico.

Note per il medico

Nulla.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Questa informazione non è disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nulla.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

acqua nebulizzata, schiuma alcool-resistente, polvere estinguente, biossido di carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile.

Prodotti di decomposizione pericolosi: Sezione 10.

Prodotti di combustione pericolosi

ossidi di azoto (NO_x), monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂), prodotti di pirolisi, tossico

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti.

Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua.

Raccogliere l'acqua antincendio contaminata.

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

autorespiratore (EN 133)

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per chi non interviene direttamente

Ventilare l'area colpita.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Materiale assorbente (ad esempio sabbia, segatura, legante universale, legante per acidi, farina fossile ecc.).

Adeguate tecniche di contenimento

Uso di materiali adsorbenti.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento.

Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8.

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non respirare i vapori/aerosoli.

Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Indicazioni specifiche/dettagli

Nulla.

Misure per la protezione dell'ambiente

Non disperdere nell'ambiente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.

Lavare le mani dopo l'uso.

Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Pericoli di infiammabilità

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Sostanze o miscele incompatibili

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Proteggere da sollecitazioni esterne come

calore, gelo

Altre informazioni da tenere in considerazione

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Disposizioni relative alla ventilazione

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso.

Compatibilità degli imballaggi

Conservare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Questa informazione non è disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia. (EN 166)

Protezione delle mani

Guanti di protezione		
Materiale	Spessore del materiale	Tempi di permeazione del materiale dei guanti
NBR: gomma acrilonitrile-butadiene	nessuna informazione disponibile	nessuna informazione disponibile
NR: gomma naturale, lattice	nessuna informazione disponibile	nessuna informazione disponibile
FKM:fluoroelastomero	nessuna informazione disponibile	nessuna informazione disponibile

Usare guanti adatti.

Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374.

Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso.

Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopracitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

Protezione del corpo

Indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi.

(EN 13832, EN 340, EN 14605).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

(EN 136, EN 140, EN 14387, EN 143, EN 149).

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Colore	incolore - giallognolo
Odore	caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato
Infiammabilità	questo è un materiale combustibile ma non si accende facilmente
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato
Punto di infiammabilità	non determinato
Temperatura di autoaccensione	non determinato
Temperatura di decomposizione	irrilevante

(valore) pH	~9,5 (in soluzione acquosa: 50 % (w/w))
Viscosità cinematica	~5,8 mm ² /s a 20 °C
Viscosità dinamica	non determinato
La/le solubilità	
Solubilità in acqua	miscibile in qualsiasi proporzione
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato
Tensione di vapore	non determinato
Densità e/o densità relativa	
Densità	~1,078 g/cm ³ a 20 °C
Densità di vapore relativa	non sono disponibili informazioni su questa proprietà
Caratteristiche delle particelle	irrilevante (liquido)
9.2 Altre informazioni	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	classi di pericolo secondo GHS (pericoli fisici): irrilevante
Altre caratteristiche di sicurezza	
Indice di rifrazione	1,399 (20 °C)

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali.

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

10.5 Materiali incompatibili

acidi, comburenti, alcali

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento.

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Procedura di classificazione

Salvo indicazione contraria la classificazione si basa su:

Componenti della miscela (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.

Tossicità acuta

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Tossicità acuta dei componenti

Stima della tossicità acuta (STA) dei componenti			
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	STA
3,5,5-trimetilesanoato di sodio	2650-30-8	orale	1.160 mg/kg

Tossicità acuta dei componenti							
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	End-point	Valore	Specie	Metodo	Fonte
3,5,5-trimetilesanoato di sodio	2650-30-8	orale	LD50	1.160 mg/kg	ratto	OECD Guideline 401	ECHA

Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Sensibilizzazione cutanea

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Cancerogenicità

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di ≥ 0,1%.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica (acuta)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti

Denominazio- ne della so- stanza	Nr CAS	Endpoint	Tempo d'espo- sizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
3,5,5-trimetile- sanoato di sodio	2650-30-8	EC50	48 h	>100 mg/l	daphnia magna	OECD Gui- deline 202	ECHA

Tossicità acquatica (cronica)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti

Denominazio- ne della so- stanza	Nr CAS	Endpoint	Tempo d'espo- sizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
3,5,5-trimetile- sanoato di sodio	2650-30-8	NOEC	72 h	≥100 mg/l	alga (Raphido- celis subcapita-	-	ECHA

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Tempo d'esposizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
					ta)		
3,5,5-trimetile-sanoato di sodio	2650-30-8	NOEC	48 h	$\geq 100 \text{ mg/l}$	daphnia magna	OECD Guideline 202	ECHA
3,5,5-trimetile-sanoato di sodio	2650-30-8	LOEC	72 h	$> 200 \text{ mg/l}$	alga (Raphidocelis subcapitata)	-	ECHA

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Le principali sostanze della miscela sono facilmente biodegradabili.

Degradabilità dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Processo	Velocità di degradazione	Tempo	Fonte
3,5,5-trimetilesanoato di sodio	2650-30-8	formazione di anidride carbonica	87,9 %	28 d	ECHA

Persistenza

Non ci sono dati disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	BCF	Log KOW
3,5,5-trimetilesanoato di sodio	2650-30-8	-	0,045 (25 °C)

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono dati disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

Osservazioni

Wassergefährdungsklasse, WGK (classe di pericolo per l'ambiente acquatico): 1.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.
- Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti**
Non gettare i residui nelle fognature.
- Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi**
Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati.
Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.
- Osservazioni**
Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- | | | |
|------|--|---------------|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID | non assegnato |
| 14.2 | Designazione ufficiale ONU di trasporto | - |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto | - |
| 14.4 | Gruppo d'imballaggio | - |
| 14.5 | Pericoli per l'ambiente | - |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | - |
| 14.7 | Trasporto marittimo alla rinfusa
conformemente agli atti dell'IMO | - |

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- Relative disposizioni della Unione Europea (UE)**
- Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate**
Nessuno dei componenti è elencato.
- Direttiva Seveso**
Non assegnato.
- Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)**
Nessuno dei componenti è elencato.
- Regolamento relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi**
Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Nessuno dei componenti è elencato.

Inventari nazionali

REACH sostanze registrate (REACH Reg.): Tutti i componenti sono elencati o esclusi dall'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: altre informazioni**Abbreviazioni e acronimi**

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
Acute Tox.	Tossicità acuta
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
BCF	Bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione)
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'EC50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
ED	Interferente endocrino
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
Eye Dam.	Causante gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	Irritazione agli occhi
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
LD50	Lethal Dose 50 % (dose letale 50 %): la DL50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che è in grado di provocare 50 % di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LOEC	Lowest Observed Effect Concentration (concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto)
log KOW	n-Ottanolo/acqua
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
NOEC	No Observed Effect Concentration (concentrazione senza effetti osservati)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
Skin Corr.	Corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	Irritante per la pelle
STA	Stima della Tossicità Acuta
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN).

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG).

Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche.

Pericoli per la salute.

Pericoli per l'ambiente.

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Responsabile della scheda di dati di sicurezza

C.S.B. GmbH
Dujardinstr. 5
47829 Krefeld
Germania

Telefono: +49 (0) 2151 - 652086 - 0
Fax: +49 (0) 2151 - 652086 - 9
e-Mail: info@csb-compliance.com
Sito internet: www.csb-compliance.com

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze.

La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.